



# CITTÀ DI LISSONE

(Provincia di Monza e della Brianza)

Settore Pianificazione del Territorio  
Unità Urbanistica

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
della VARIANTE del DOCUMENTO di PIANO  
del PIANO di GOVERNO del TERRITORIO

– DICHIARAZIONE DI SINTESI –

(art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 della DCR 0351/13 marzo 2007)

## 1. Processo integrato di formazione del Documento di Piano e sulla Valutazione Ambientale Strategica VAS

Il vigente Piano di Governo del Territorio è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.19 del 17 marzo 2012 ed ha assunto efficacia con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. del 9 maggio 2012.

L'attuale Variante trae quindi tutte le sue ragioni dal cambio di indirizzo politico amministrativo e non già da un mutato quadro di riferimento o dalla scadenza del Documento di Piano prevista dalla Legge 12/2005. Il Consiglio Comunale il 6 luglio 2012, con deliberazione n.30/2012 ha approvato il Documento di indirizzo per la stesura della 1° variante al PGT.

Tra l'altro e sinteticamente, il documento ha espresso i principi sui quali si dovrà basare la variante al fine di migliorare l'ambiente urbano e contenere il consumo di suolo:

- Salvaguardare le aree agricole;
- Preservare il suolo non urbanizzato e qualificare il verde residuo;
- Privilegiare per le nuove edificazioni il recupero delle aree dismesse;
- Riquilibrare e riordinare il tessuto edificato;
- Ridurre l'impatto del traffico sul territorio e tenere conto, in fase di variante, del processo di trasformazione territoriale che sarà indotto dai grandi interventi infrastrutturali;
- Promuovere, nei nuovi ambiti e nelle riqualificazioni di quelli esistenti, la realizzazione di edilizia sociale e/o convenzionata;
- Favorire nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni edilizie l'utilizzo di energie rinnovabili.

Con l'avviso di avvio del procedimento del 16 luglio 2012, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.177 del 11 luglio 2012, l'Amministrazione Comunale di Lissone, ha avviato la procedura la redazione di una Variante agli atti del Piano di Governo del Territorio (Documento di Piano – Piano delle Regole e Piano dei Servizi) secondo le procedure indicate nell'articolo 13 della Legge Regionale n.12/2005 e s.m.i. (Legge per il Governo del Territorio).

In considerazione quindi del breve periodo trascorso tra l'approvazione del PGT vigente e la redazione della Variante in oggetto, per quanto attiene il Quadro di riferimento ambientale, si ritiene coerente e corretto riferirsi a quanto già delineato e descritto nel Rapporto Ambientale allegato al PGT vigente, salvo l'eventuale aggiornamento di qualche dato che potrebbe essere stato raccolto nel periodo intercorso.

Gli obiettivi di fondo del processo di revisione del PGT sono :

- Il contenimento di consumo di suolo, meta di una politica che individua lo spazio inedificato, anche intercluso nel territorio urbanizzato, come la risorsa fondamentale per la riqualificazione ecologica, paesistica, abitativa della Brianza centrale;
- Rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato incanalando gli investimenti immobiliari nella riqualificazione del tessuto urbano consolidato;
- Ricostruire condizioni diffuse e differenziate di urbanità valorizzando la presenza diffusa del verde oggi estremamente frammentata e non collegata, e contemporaneamente implementando la situazione di alcuni servizi ivi localizzati

(pubblici e privati);

- Dare spazio alle ragioni del lavoro per rimettere al centro delle trasformazioni del territorio le ragioni del lavoro, anziché quelle esclusive del settore immobiliare e quelle distorcimenti della rendita;
- Legalità e trasparenza per dare criteri leggibili, chiari e trasparenti nelle scelte di governo del territorio che sono apparse a molti negli ultimi anni all'inseguimento di domande particolari.

A seguito di approfondita analisi dei contenuti delle proposte di Variante è stato possibile evidenziare che:

- la valutazione effettuata nel processo di VAS riporta esattamente la totale positività delle azioni di piano dal punto di vista ambientale. Gli effetti prodotti dalle azioni sulle criticità del quadro conoscitivo sono quelle dirette e misurabili che dovranno attuarsi anche nel Piano dei Servizi e delle Regole.
- La scelta ambientale di reperire un buon equipaggiamento a verde e a servizi attrezzati per la collettività e di attuare, grazie alla perequazione e alla compensazione ecologica preventiva, una concentrazione fondiaria in due ambiti, risulta una scelta premiante ai fini della salvaguardia della naturalità del territorio, delle connessioni ecologiche delle aree interne al nucleo ed esterne di frangia e del contenimento del traffico veicolare, favorendo la mobilità sostenibile.
- L'eliminazione di qualsiasi forma di espansione e la notevole riduzione delle previsioni insediative contribuisce notevolmente alla sostenibilità ambientale del piano, rapportata al PGT vigente, nei confronti del quale la Variante attua una politica urbanistica di netto segno contrario.
- La drastica riduzione del carico insediativo residenziale ma anche l'eliminazione di previsioni di sviluppo delle aree della grande distribuzione commerciale, con i suoi effetti indotti, costituisce un elemento qualificante l'impianto generale del nuovo documento di piano a cui si affiancano politiche di tutela attiva del territorio, non solo individuando gli spazi agricoli e aperti da salvaguardare ma anche cercando di avviare una politica di acquisizione degli elementi strategici della fruibilità degli spazi aperti.
- Il sistema integrato di mobilità lenta con le politiche viabilistiche e la messa a sistema delle aree a servizi può portare benefici significativi sull'ambiente in generale contribuendo in quota parte ad una riduzione dei carichi inquinanti sull'ambiente che rendono estremamente critica la situazione del nord Milano e della Brianza pianeggiante.

Queste azioni producono effetti positivi diretti anche sulla salvaguardia delle acque sotterranee e superficiali, sui fabbisogni energetici del comune e sul controllo delle emissioni clima-alteranti. Innegabilmente la Variante oltre a porre attenzione al tema ambientale pone un obiettivo di inversione di tendenza che sarà importante e significativo monitorare con attenzione.

Si è quindi proceduto nell'individuazione delle azioni di Piano proposte dalla Variante che sono così riassumibili:

1. Eliminare le previsioni in contrasto con la Rete Verde di Ricomposizione Paesaggistica del PTCP riconducendo le previsioni urbanistiche ad aree destinate all'agricoltura nel Piano delle Regole
2. Eliminare le previsioni in contrasto con gli Ambiti di Interesse Provinciale del PTCP riconducendo le previsioni urbanistiche ad aree destinate all'agricoltura e a servizi nel Piano delle Regole.
3. Individuare adeguate fasce di rispetto per la viabilità di interesse paesaggistico.
4. Eliminare le previsioni di ampliamento/nuova costruzione di grandi superfici di vendita e strutture di vendita organizzate in forma unitaria e in particolare assoggettare gli AT27 e 28 alla disciplina dei Tessuti Urbani prevalentemente terziari e commerciali del Piano delle Regole.
5. Eliminare qualsiasi forma di consumo di suolo non urbanizzato così come definiti dall'articolo 46 del NTA del PTCP.
6. Inserire meccanismi di compensazione ecologica preventiva (sia nel DP sia nel PdR per l'edificazione su suolo libero) finalizzati all'attuazione del sistema fruitivo del Parco Urbano e del Parco agricolo di Santa Margherita.
7. Incrementare la dotazione di aree a servizi sia all'interno degli AT restanti sia nei due Parchi.



8. Ampliare la rete di mobilità lenta (ciclopedonale) connettendo il sistema di servizi esistenti e i due Parchi.
9. Ampliare i contenuti normativi di tutela del NAF al tessuto continuo del centro urbano per preservare il sistema tipologico e insediativo caratterizzante.
10. Istituire nel centro urbano un sistema di viabilità a prevalente precedenza pedonale (zone 30 km/h).
11. Aderire al PLIS Brianza Centrale con le aree individuate come Parco Urbano e Parco Agricolo di Santa Margherita.
12. . Privilegiare nel sistema insediativo il recupero delle aree industriali dismesse.
13. Prevedere negli ambiti di trasformazione esclusivamente edifici a basso consumo energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili.

## **2. Soggetti coinvolti ed informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico**

L'attività di partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza alla definizione degli obiettivi di piano si è svolta secondo le modalità stabilite dagli art. 4, 8 e 13 della L.R. n. 12/2005 s.m.i. In seguito alla deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 06.02.2013 con oggetto "AVVIO DI PROCEDIMENTO PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA REDAZIONE DI VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO" e determinazione dirigenziale n. 213 del 13/03/2013 il Comune ha dato avvio a tutte le attività propedeutiche alla formazione della variante allo strumento urbanistico. Con l'avviso dell'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativo alla Variante al P.G.T. Vigente veniva reso noto :

1. L' autorità procedente individuata nella figura del Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio e l'autorità competente per la V.A.S. individuata nella figura dell'Arch. Pierluca Cabri del Comune di Desio
2. i soggetti competenti in materia ambientale:
  - ARPA dipartimento di Monza e della Brianza
  - A.S.L. 3 Monza e della Brianza
  - Direzione regionale per i Beni Culturali e paesaggistici della Lombardia
  - Consorzio Parco Brianza Centrale
  - Parco Grugnotorto;
  - Autorità di Bacino del Po;
3. Gli Enti territorialmente interessati:
  - Regione Lombardia
  - Provincia di Monza e della Brianza
  - i Comuni di Seregno, Albiate, Sovico, Macherio, Biassono, Veduggio, Monza e Desio;
4. Altri Enti con specifiche competenze:
  - Società Pedemontana Lombarda
  - Brianzacque
  - Gelsia Reti e Gelsia Ambiente

Si informava altresì dell'attivazione di momenti d'informazione e di partecipazione con il pubblico, il pubblico interessato, attraverso la pubblicazione dei verbali della conferenza di valutazione e del rapporto ambientale mediante pubblicazione all'Albo Pretorio digitale, sul sito internet del Comune di Lissone ([www.comune.lissone.mb.it](http://www.comune.lissone.mb.it)) e sul sito internet della Regione Lombardia ([www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas))

- a tutti gli interessati la possibilità di presentare le proprie proposte e suggerimenti, in carta semplice, presso l'ufficio protocollo comunale fino al termine del 11-04-2013 e fino al 6/07/2013 in riferimento alle osservazioni da effettuare sul Rapporto ambientale pubblicato in data 7/05/2013;

- la modalità di partecipazione attraverso le Conferenze di Valutazione ovvero di sedute aperte al pubblico e nell'ambito delle quali saranno anche raccolte eventuali istanze e proposte in merito alla variante al Documento di Piano;

- l'istituzione della Conferenza di Valutazione, volta alla valutazione ambientale della variante al Piano di Governo del Territorio e all'esame del Rapporto Ambientale, costituita dalla Autorità competente per la VAS, dai soggetti competenti in materia ambientale, e dagli enti territorialmente interessati.

La conferenza di valutazione si è articolata in due sedute:

- la prima, in data 22/04/2013 di tipo introduttivo, volta ad illustrare il documento di scoping e ad acquisire pareri, contributi ed osservazioni nel merito;
- la seconda in data 8/07/2013 finalizzata a valutare la proposta di variante al Documento Piano ed il rapporto ambientale, esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti, prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti.

Le date delle Conferenze di Valutazione sono state comunicate attraverso affissione all'albo pretorio comunale e pubblicizzazione sul sito internet comunale e mediante comunicazione diretta ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati.

In data 05/06/2013 e in data 06/06/2013 la proposta di variante al del P.G.T. è stata pubblicamente presentata a tutta la cittadinanza ed, ai sensi dell'art 13 comma 3 L.R. n. 12/2005 s.m.i., le parti sociali ed economiche hanno potuto presentare il proprio parere nei successivi trenta giorni

La diffusione e la pubblicizzazione di tutte le informazioni relative ai procedimenti della VAS e del PGT sono state effettuate tramite il sito web del Comune di Lissone e l'Albo pretorio comunale e mediante comunicazione diretta ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati nonché sul sito SIVAS

### **3. Sui pareri espressi dagli Enti competenti e sulle osservazioni al Documento di Piano**

Sono giunti in sede di procedura di Valutazione Ambientale Strategica i seguenti pareri ed osservazioni sulla Valutazione Ambientale Strategica della proposta di Variante al Documento di Piano del PGT che verranno recepiti nell'elaborazione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, negli atti di approvazione della variante:

- parere del Ministero dei Beni e le Attività Culturali trasmesso in data 24/04/2013 prot.n. 16693;
- parere espresso in data 6.5.2013 prot. 17811 inoltrato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- parere espresso in data 8/07/2013 prot.n. 27512 dalla Provincia di Monza e Brianza Settore Territorio – Pianificazione Territoriale Infrastrutture, mobilità sostenibile, Interventi strategici e Parchi.

Inoltre vengono accolte le richieste e le osservazioni espresse dagli enti coinvolti nel procedimento di VAS riportati nel verbale della prima conferenza di valutazione e seconda conferenza conclusiva.

### **4. Il parere motivato finale**

Il parere motivato finale è stato approvato dal Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio, Responsabile del Procedimento con determinazione n. 652 del 10/07/2013.

Il parere motivato, espresso ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, è risultato essere positivo circa la compatibilità ambientale della Variante al Documento di Piano del PGT con una serie di prescrizioni da integrare negli atti del PGT entro l'approvazione dello stesso.

### **5. Misure previste in merito al monitoraggio**

Si è proceduto alla definizione di un sistema di indicatori per il monitoraggio del Piano Il monitoraggio periodico del PGT, da effettuarsi con cadenza almeno biennale, è funzionale a restituire e valutare gli effetti ambientali delle trasformazioni territoriali indotte dal Piano. Scopo fondamentale di questa attività periodica è individuare eventuali necessità di "correzione" da apportare alle determinazioni di PGT.

La struttura metodologica e le banche dati utilizzate sono le stesse strutturate nel monitoraggio *ex-ante*, eventualmente affinate e integrate in relazione alle risultanze della fase precedente.

Nello specifico l'attività prevede:

- la verifica delle trasformazioni territoriali indotte dal PGT, attraverso una mappatura degli interventi di trasformazione attuati;
- una valutazione degli effetti indotti sulle componenti ambientali; questa valutazione viene effettuata sia attraverso il calcolo degli indicatori sezionati sia verificandone la pertinenza



stessa e l'eventuale necessità di integrarli al fine di una migliore descrizione e valutazione dei fenomeni analizzati;

- l'individuazione dei meccanismi causa-effetto e dei meccanismi di concorrenza tra effetti ambientali e attuazione del piano; questa fase comporta una valutazione dell'effettiva incidenza del PGT, e discerne appunto tra effetti direttamente causati ed effetti indotti o indiretti;

- l'individuazione delle eventuali misure di retroazione da attuare per migliorare le prestazioni ambientali del PGT; tali misure sono individuate in relazione al loro ruolo mitigativo e/o compensativo;

- la redazione del **Rapporto di Monitoraggio Ambientale Biennale**, che dia conto delle attività svolte.

Lissone, 10 luglio 2013



L'AUTORITA' PROCEDENTE e

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente del Settore

Pianificazione del Territorio

Arch. Vittoria di Giglio

*Vittoria di Giglio*